# Sociologia dei processi culturali per la promozione del benessere di minori e famiglia

Prof. Carrà Elisabetta

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di:

* fornire agli studenti una generale comprensione dei modelli culturali di Welfare, entro i quali vengono erogati gli interventi e i servizi finalizzati a promuovere il benessere relazionale delle persone, con particolare riferimento alle famiglie con bambini;
* far conoscere e applicare agli studenti un modello per la progettazione e l’assessment degli interventi e delle politiche di promozione del benessere di minori e famiglia, basato sul *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*
* far conoscere e sperimentare agli studenti l’utilizzo del Quadro logico, una delle più diffuse metodologie per la progettazione in campo sociale.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito competenze utili a:

* muoversi con competenza nel mondo dei servizi di welfare,
* sviluppare le competenze comunicative attraverso la partecipazione al laboratorio, che consentirà di implementare la capacità di lavorare in gruppo e di divulgare i risultati del lavoro,
* analizzare in modo critico la qualità degli interventi sulla base del *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*,
* progettare interventi e servizi, utilizzando il Quadro Logico, e usando il modello *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*, con particolare riferimento alle aree della tutela e ai processi di sviluppo in contesti relazionali, familiari e scolastici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nella prima parte, il corso analizzerà i modelli culturali sottesi alla promozione del benessere (*welfare*), le caratteristiche dei servizi alla persona e il connesso tema della personalizzazione e co-produzione dei servizi, alla luce del modello del *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*.

Nella seconda parte, verrà illustrato il processo di progettazione di un intervento, a partire dall’analisi dei problemi, fino alla definizione degli obiettivi, basandosi sulla metodologia del Quadro Logico.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

Unità 1 – Modelli culturali di welfare

Unità 2 – Benessere delle relazioni familiari

Unità 3 – Personalizzazione vs individualizzazione dei servizi

Unità 4 – La de-familization

Unità 5 – Gli approcci whole-family, family centered, family-based e il concetto di *familiness*

Unità 6 – I modelli per la Family Impact Analysis

Unità 7 – Il *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*

Unità 8 – La progettazione partecipata

Unità 9 – Il Quadro Logico

Verrà proposto un laboratorio sull’applicazione del *FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens)*.

Ampio spazio verrà dato alla presentazione da parte di esperti di interventi innovativi nelle aree della tutela e degli interventi rivolti a minori e adolescenti.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Slide e materiale caricato su Blackboard

Ad integrazione delle slide e per una maggiore comprensione degli argomenti trattati:

* Sui modelli di welfare si veda:
* Prandini, R. (2013). La persona come medium e forma di politica sociale. Un cambiamento di paradigma per i servizi di welfare. *Sociologia e politiche sociali*, 16(3), pp. 43-78.
* Sul concetto di benessere si veda:
* OECD (2013). *Concept and validity*, in *OECD Guidelines on Measuring Subjective Well-being*. OECD Publishing. (cap. 1) ([online](https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK189563/))
* Sul Family impcat Lens e la *familiness* si veda:
* Carrà, E. (2020). Il Family Impact Lens. Framework teorico e modello operativo. *Consultori familiari oggi*, 28(2), pp. 11-35. ([link al testo completo](https://consultorifamiliarioggi.it/wp-content/uploads/2021/01/CfO-2-2020-Carra.pdf))
* Carrà, E. (2018). ‘Familiness’: un modello innovativo per l’analisi e la valutazione dei servizi alla persona. In Belletti, F., Bramanti, D. & Carrà, E. (a cura di). *Il Family Impact: un approccio focalizzato sulla famiglia per le politiche e le pratiche*, Quaderno del Centro Famiglia n. 30, Milano: Vita&Pensiero.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/belletti-bramanti/il-family-impact-9788834336588-549745.html)
* Sul Quadro Logico si veda:
* Stroppiana, A. (2009). *Progettare in contesti difficili. Una nuova lettura del Quadro Logico.* Milano: FrancoAngeli [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-stroppiana/progettare-in-contesti-difficili-una-nuova-lettura-del-quadro-logico-9788856806823-419735.html)

Per approfondire le esperienze presentate da esperti (all’elenco potranno essere aggiunti altri testi, in relazione alle eperienze presentate), si vedano:

* Maurizio, M., Perotto, N., & Salvadori, G. (2015). *L’affiancamento familiare. Orientamenti metodologici*. Milano: Carocci.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-maurizio-norma-perotto-giorgia-salvadori/laffiancamento-familiare-orientamenti-metodologici-9788874667352-231585.html)
* Maci, F. (2011). *Lavorare con le famiglie nella tutela minorile. Il modello delle Family Group Conference*, Trento: Erickson (Introduzione e capp. 11,12,13,14).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maci-francesca/lavorare-con-le-famiglie-nella-tutela-minorile-9788861377738-175611.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede lezioni (con anche la partecipazione di esperti), esercitazioni in aula e online, lavori di gruppo.

Verrà proposto un laboratorio facoltativo sull’applicazione del FamILens®.COM (Family & Community Impact Lens), condotto dalla dott.ssa Chiara Ferrari: la partecipazione al laboratorio implicherà la realizzazione di un lavoro di gruppo, consistente nello studio di caso di un servizio o un intervento, scelti dagli studenti, in cui, utilizzando una griglia preimpostata, si dovranno realizzare 1/2 interviste e analizzare documentazione utile a rispondere alle domande della griglia. Al termine dello studio, il gruppo dovrà produrre un breve elaborato e una presentazione in powerpoint in cui saranno illustrati i risultati. Il lavoro di gruppo, realizzato nell’ambito del laboratorio, sostituirà per i partecipanti la prova d’esame (qualora i partecipanti abbiamo svolto tutti i test previsti nel monitoraggio in itinere, come illustrato nella sezione Metodi e criteri di valutazione).

Verrà organizzato un momento di presentazione dei lavori di gruppo, al termine della quale verrà assegnato a ciascun lavoro un punteggio basato sulle valutazioni dei compagni e dello staff del corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione dell’acquisizione delle competenze richieste sarà composita:

* verrà proposto un *monitoraggio in itinere* delle competenze acquisite con test online su Blackboard; ogni prova potrà far totalizzare fino a 3 punti; per chi le svolgerà tutte e parteciperà anche al laboratorio, il punteggio medio verrà valorizzato nel voto finale;
* a chi avrà svolto tutte le prove di monitoraggio e avrà partecipato al laboratorio, verrà proposto un *test riepilogativo* online, che sarà valorizzato nel voto finale fino a 15 punti;
* al lavoro di gruppo, realizzato nell’ambito del laboratorio sulla progettazione, verranno assegnati fino a 13, di cui 8 derivanti da una valutazione dell’elaborato e 5 dalla votazione che seguirà alla presentazione pubblica. I criteri di valutazione utili all’acquisizione degli 8 punti si baseranno sulla correttezza nell’uso degli strumenti nell’ambito delle interviste realizzate (4 punti); completezza dell’analisi dei risultati (4 punti).

Gli studenti che non potranno seguire in modo continuativo il programma di valutazione in itinere e partecipare al laboratorio dovranno sosterene agli appelli d’esame un test composto da 15 domande chiuse del valore di 1/30 ciascuna (una parte sarà specificamente dedicata al Quadro Logico e al *FamILens®.COM*) (punteggio minimo 12/30) e una test consistente in 4 domande aperte, del valore massimo di 4/30 ciascuna, che saranno valutate nel modo seguente:

* la capacità di comprendere la domanda (1);
* la capacità argomentativa (1);
* la correttezza dei collegamenti concettuali (1);
* la capacità critica di rielaborazione degli argomenti (1)

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso tratta contenuti sicuramente molto diversi da quelli oggetto degli altri corsi della Laurea magistrale, ma offre competenze essenziali e immediatamente spendibili in ogni ambito professionale e anche nella progettazione del lavoro di tesi. La frequenza del laboratrio è fortemente consigliata, perché è fondamentale per l’acquisizione delle competenze sopra indicate.

Gli studenti che non hanno frequentato precedentemente un corso di Sociologia di base o avanzato, sono invitati a leggere preliminarmente i primi 3 capitoli del volume Carrà E. (2008). *Un’osservazione che progetta*. Milano: Led (disponibile online sul sito della casa editrice).

Gli studenti sono invitati a consultare regolarmente la piattaforma Blackboard e la propria casella email.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Carrà riceve su appuntamento via mail ([elisabetta.carra@unicatt.it](mailto:elisabetta.carra@unicatt.it)), presso il Dipartimento di Sociologia – Ed. Franciscanum, piano terzo, stanza 317 (<https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/#/it/docenti/05065/elisabetta-carra/profilo>), oppure – a distanza – tramite la piattaforma Teams.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)